Il classico è in crisi ovunque Ma a Como ne apre uno nuovo

Il Volta da alcuni anni perde iscritti e a Olgiate non è riuscito neanche a partire A lanciare la sfida è il Casnati: dal 2012 un liceo in cui il latino si studierà in inglese

Il classico è in crisi, viva il classico. Già, mentre il regio liceo "Alessandro Volta" perde iscritti (e si giustifica osservando che si tratta di una tendenza nazionale), mentre il tentativo di aprire una sezione di classico allo scientifico di Olgiate comasco è da poco naufragato (appena 8 domande), e pure il Collegio Gallio fa fatica, una scuola privata, il Centro studi Casnati, ha deciso di tentare l'avventura dal prossimo anno. Peraltro, il nuovo liceo classico cittadino sarà intitolato proprio a uno storico professore del "Volta", nonché primo preside del Casnati, Giacomo Sfardini.

Gli anni d'oro, per il liceo classico, sono stati quelli tra il 2003 e il 2007. Quando il "Volta" era salito da 700 a 1050 alunni e l'allora preside Bruno Saladino era costretto a lanciare appelli a meditare di più prima di iscriversi, perché molti poi rimanevano delusi (leggi: bocciati). Nell'anno scolastico 2006/2007, giusto per fare un raffronto con l'oggi e comprendere la grandezza del trend negativo, le immatricolazioni al liceo di via Cantù furono 275 (quest'anno appena 130).

Ma allora perché scommettere su un nuovo liceo classico privato (o meglio, paritario) adesso? «Ci piace andare controcorrente», dicono i fratelli **Danilo e Davide Discacciati**, che hanno ereditato il Casnati dal padre Domenico. La prima motivazione è proprio storico-familiare: già il loro genitore aveva accarezzato l'idea di aprire il classico.

Ma ci sono anche motivazioni didattiche, ovviamente. Di particolare importanza, visto che devono spingere i ragazzi, e le loro famiglie, non soltanto a comprendere l'utilità dello studio del greco e del latino, ma anche a sborsare 3600 euro all'anno di tasse di iscrizione. «Sarà un scuola per persone curiose, per ragazzi che

SCHEDA T

Il nuovo liceo intitolato a Sfardini

Il nuovo liceo classico del Centro studi Casnati, sarà intitolato a un personaggio importante sia per la storia dei liceo classico "Volta", sia per quella dello stesso Casnati. Giacomo Sfardini nasce a Serina, in Val Brembana (Bergamo), il 30 gennaio 1904. Figlio del contadino Angelo e della levatrice Teresa Bignis. Nel 1929 si laurea in Lettere e Filosofia all'Università Cattolica. Nel 1938 sposa Otta-via Gobbi, dalla quale ha quattro figli: Anna Clara, Pierangelo, detto Pigi, Roberto e Admondo, chiamato Dino. Nel 1941 diventa docente di Italiano e Latino al liceo classico Volta, dove manterrà la cattedra fino al 1970. Assume la carica di assessore alla Pubblica Istruzione nella giunta guidata da Lino Gelpi. Diviene direttore, insegnate e anima della scuola serale "Studio e Lavoro" ed è tra i promotori e fondatori del Liceo linguistico Casnati (nel 1971 fu il primo preside). Per molti anni è presidente dell'Ucim, l'Unione cattolica italiana insegnanti medi. A 78 anni compiuti siede nella commissione d'esame al Casnati, ma non riesce a terminare la sessione di maturità. Muore nel luglio 1982

vogliono inserirsi nel mondo con le capacità per capirlo»,

LE IMMAGINI

laprovinciadicomo.it

Sul nostro sito altre foto dell'operazione "un computer per studente" al Casnati

dice la preside Beatrice Astori. Fin qui nulla di diverso rispetto agli altri licei classici. La differenza la farà il taglio dato ad alcune materie. A partire proprio dal latino e dal greco. «Già nel linguistico abbiamo at-

tuato lo studio del latino attraverso i manuali e la metodo-



logia britannica - spiega Astori -. Il "Cambridge latin course" affronta lo studio della lingua degli antichi romani come se fosse una lingua moderna. Incuriosisce gli studenti abbinando alle regole grammaticali la scoperta di una civiltà». Il binomio latino-inglese sarà rafforzato da compresenze in classe delle insegnanti di entrambe le materie. Allo stesso modo il greco sarà abbinato al francese. «In questo caso - racconta la dirigente - adotteremo la grammatica scritta da

una professoressa di Chieti che insegna a Ginevra». Basterà il taglio internazionale per far decollare il nuovo liceo classico? Lo si vedrà all'inizio del 2012, quando si apriranno le iscrizioni

Pietro Berra p.berra@laprovincia.it

TECNOLOGIA

Affronteranno il greco con un pc su ogni banco

(p. ber.) Le matricole del futuro liceo classico "Sfardini" potranno contare su un computer per ciascuno. Quello che dalla scorsa settimana è in dotazione a tutti gli alunni delle classi prime del Centro studi Casnati.

La diffusione capillare dei notebook fa parte di un più ampio progetto di innovazione della didattica, che è stato inaugurato la settimana scorsa, con l'intervento del sindaco Stefano Bruni e di Pietro Mario Gini in rappresentanza dell'Ufficio scolastico territoriale. «Abbiamo comprato 185 computer, tanti quanti sono gli iscritti alle classi prime», sottolinea Davide Discacciati, contitolare del "Casnati" assieme al fratello Danilo. L'idea è di estendere l'ormai indispensabile supporto informatico a tutti gli scritti, nel giro di qualche anno: attualmente sono 760. Inoltre, tutte le aule sono state dotate di connessione wi-fi a Internet per consentire agli studenti di collegarsi alla piattaforma e-learning di istituto. Già disponibili online 250 corsi.